



Filippo Simonelli

Le foto di alcuni gruppi della Polisportiva Scandianese, realtà che raggruppa circa duemila tesserati e propone l'attività di mobilità su più discipline



# Polisportiva Scandianese una scuola di sport e di vita

La società esiste dal 1969 ed è attiva su diversi fronti

L'associazione porta avanti anche progetti nelle scuole e iniziative per i ragazzi disabili

Dal 1969 la Polisportiva Scandianese è molto più di una realtà sportiva e un punto di riferimento per il territorio, capace di coinvolgere atleti di ogni età e di promuovere lo sport come strumento educativo e sociale. Nel corso dei decenni la società ha saputo indicare profondamente nella comunità locale diventando un luogo di crescita, aggregazione e formazione: dove generazioni diverse si incontrano e condividono esperienze. Oggi la polisportiva continua a essere un punto di riferimento per i cittadini e una struttura solida e articolata, ma allo stesso tempo fedele alla propria vocazione asso-

ciativa. «Siamo un'associazione prima di tutto», sottolinea il presidente Luca Giordano Carini, «e la nostra priorità resta dare a tutti la possibilità di fare sport, più che il risultato sportivo». Guidata dal presidente e dalla vicepresidente Sara Guastieri, la società si muove su un equilibrio costante tra tradizione e rinnovamento. «La forza della polisportiva è riuscire a rinnovarsi senza perdere la propria identità», spiega Carini. L'offerta sportiva è ampia e diversificata: ginnastica artistica, ritmica e acrobatica, danza, pattinaggio, atletica leggera, fitness e arti marziali, distribuite in diversi spazi del territorio. «Inoltre», continua Carini, «siamo sempre in collaborazione con Uisp. Ma è soprattutto sul piano sociale ed educativo che la polisportiva raggruppa il proprio ruolo. I progetti nelle scuole rappresentano un tassello centrale. «Nella collaborazione con il Comune e con progetti multisportivi, mentre con medie e superiori»

**L'offerta sportiva è ampia e diversificata: ginnastica artistica, ritmica e acrobatica, danza, pattinaggio, atletica leggera, fitness e arti marziali, distribuite in diversi spazi del territorio, sempre in collaborazione con la Uisp reggiana**

ri sviluppiamo percorsi più mirati anche all'inclusione». Un impegno che negli ultimi anni è cresciuto ulteriormente grazie alla collaborazione con realtà del territorio: «Abbiamo potenziato l'attività di ragazzi con fragilità, affiancandoli a tutor dedicati e formando i nostri stessi istruttori grazie al progetto All inclusive di Csi Emilia, con il quale collaboriamo da 4-5 anni: lo sport è il massimo strumento di inclusione», spiega Carini. Accanto a questo, non mancano iniziative legate al benessere e alla sensibilizzazione. Durante l'anno la polisportiva promuove anche eventi aperti alla cittadinanza, come camminate non competitive e appuntamenti a tema, tra cui la

camminata rosa di ottobre contro il tumore al seno, o momenti importanti per il uniscono attività fisica e attenzione sociale, coinvolgendo tutta la comunità. Precisa il presidente. Proprio l'attività rappresenta comunque uno dei settori più dinamici. Negli ultimi anni un nuovo gruppo di istruttori ha portato entusiasmo e competenze, contribuendo alla crescita di una nuova generazione di atleti. «C'è un gruppo giovane che sta dando una spinta importante». In pista si allenano circa un centinaio di ragazzi, affiancati dai molti podisti adulti. «Abbiamo orientato diversamente le nostre attività, anche i diversi», commenta il presidente. Sempre sul fronte dell'atletica, la società ha rafforzato il proprio calendario di eventi. Dopo un recente appuntamento regionale, lo scorso 10 ottobre, quando avrebbe tenuto la tradizionale «Santa Caterina Young» dedicata ai più piccoli. Tra le novità c'è anche la nascita di un club, pensato per dare continuità all'attività dei podisti. «Vogliamo creare un gruppo strutturato, che permetta di vivere lo sport anche oltre le categorie giovanili». In parallelo resta forte l'at-

# Riecco la Camminata

Il 15 novembre Scandiano in festa per la 54ª edizione della gara

Ci saranno i percorsi sui 3, 10 e 23 chilometri oltre alla gara Santa Caterina Young

Nicola Valli

Torna la corsa di Santa Caterina, patrona di Scandiano. La festa del Santo patrono il 23 novembre ma dieci giorni prima, il 15 novembre, la Polisportiva Scandianese organizzerà la corsa podistica che richiama centinaia di partecipanti in zona, tra sport e aggregazione. Luca Carini, presidente della Polisportiva, spiega i dettagli della manifestazione: «Arriverà all'edizione numero 54». Sono più di 50 anni che portiamo avanti un evento che si divide in gara competitiva e camminata non competitiva», spiega il numero uno. Si tratta di una Camminata aperta principalmente alle scuole che vengono invitate, anche perché il ricavato sarà proficuo agli istituti scolastici. Oltre ai bambini, però, ci saranno anche i genitori e anche famiglie volenterose di fare sport.

Carini aggiunge: «Per i più piccoli c'è un percorso di circa 3 chilometri, mentre oltre alla corsa competitiva di 23 chilometri c'è anche la gara sui 10 chilometri che dalla scorsa anno è diventata competitiva. La novità è la terza edizione di Santa Caterina Young, dove intorno a scuola di atletica del territorio per la gara invernale per bambini amato piccolo. L'anno scorso l'atletica più giovane alla Santa Caterina Young era nato nel 2021 per questo genere di protagonisti, il percorso è ovviamente ridotto, con gare sui 250 e 350 metri. Nella corsa sui 10 chilometri, detta anche Gara dei Colli, l'anno scorso vinsero Samir Xhemali e Firenze Perli. Per quanto riguarda la manifestazione più sentita e più prestigiosa dal punto di vista atletico, invece, si impusero Federico



La premiazione nella corsa 2025 vinta da Eleonora Chiara Turilli

Allamprese ed Eleonora Chiara Turilli. La partenza è fissata allo stadio Torilli, al pari dell'arrivo. Il percorso passerà per il centro storico di Scandiano, mentre la corsa agonistica coinvolgerà i territori di Casalgrande e Castellazzo per un tour che promuove anche il nostro patrimonio paesaggistico». Ancora è presto per una stima sulle presenze, anche se Luca Carini precisa che «spesso vi male ci sono 400, ma nelle giornate di bel tempo si possono raggiungere sino a mille persone, la tipologia di partecipanti è veramente vasta e variegata». Alla Camminata di Santa Caterina aderiscono anche ragazzi «speciali», soprattutto in presenza del Cast. E. a proposito di iniziative parallele, aggiunge il presidente: «Ci saranno progetti dedicati all'inclusione, mentre altre sorprese sono in arrivo». Considerato che la Cam-

A destra un gruppo di ragazze di atletica danza moderna



A sinistra alcune atlete di atletica danza moderna della Polisportiva Scandianese



A sinistra alcune atlete di atletica danza moderna della Polisportiva Scandianese



Le piccole e modeste ginnaste della Polisportiva Scandianese sulla trave

